

Codice A2006D

D.D. 26 marzo 2025, n. 80

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di materiale fotografico per avvio progetto di ricerca "Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale". Affidamento diretto mediante MEPA ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. alla Ditta SCUBLA srl. CIG B62FBC8E2E . Impegno di spesa di Euro 4.674,45 (o.f.c.). Capitolo 112154/2025.



ATTO DD 80/A2006D/2025

DEL 26/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di materiale fotografico per avvio progetto di ricerca “Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell’Italia nord-occidentale”. Affidamento diretto mediante MEPA ai sensi dell’art 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. alla Ditta SCUBLA srl. CIG B62FBC8E2E . Impegno di spesa di Euro 4.674,45 (o.f.c.). Capitolo 112154/2025.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali è articolato nei Reparti di Museologica e Didattica, Conservazione e Ricerca, Informazione e Documentazione, e nell'Ufficio Amministrativo;
- il Reparto Conservazione e Ricerca è suddiviso nelle Sezioni di Botanica, Entomologia, Petrografia - Mineralogia e Geologia, Paleontologia e Zoologia;
- tale Reparto ha tra i suoi obiettivi sia la cura e l’incremento delle collezioni scientifiche, sia lo sviluppo della ricerca scientifico-naturalistica, curandone in particolare gli aspetti interdisciplinari e i riflessi ecologici;
- tra i progetti di ricerca individuati dalla Sezione di Zoologia riveste particolare importanza quello dedicato al gatto selvatico (*Felis silvestris*), mammifero inserito tra le “specie particolarmente protette” dall’art. 2 della L. 157/92 e inserito nell’allegato IV della Direttiva Habitat 92/43/CEE, che conferisce all’animale una protezione rigorosa;
- il gatto selvatico presenta in Europa una distribuzione discontinua, mentre in Italia il modello di ripartizione biogeografica descrive tre areali distinti: appenninico, prealpi orientali e occidentale (Piemonte e Liguria occidentali);
- l’areale occidentale storicamente noto riguarda i territori del cuneese e del torinese, dove, dopo un lungo periodo di assenza di segnalazioni che avevano fatto ipotizzare l’estinzione dell’animale, negli ultimi anni sono stati avvistati almeno tre esemplari;
- nel manuale ministeriale per il monitoraggio delle specie di fauna selvatica inserite nella Direttiva 92/43/CEE Habitat, il metodo del fototrappolaggio, ossia la tecnica video-fotografica utilizzata

per documentare animali oggetto di studi di tipo faunistico, costituisce una delle metodiche di riferimento perché fornisce un efficace supporto di indagine per individuare la presenza di un animale in una determinata area geografica, allo scopo di aggiornarne i dati di presenza.

Considerato pertanto che, per dare avvio al progetto di ricerca “Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell’Italia nord-occidentale”, si rende necessario acquistare una fornitura di materiale fotografico, consistente in fototrappole, lucchetti per fototrappole, SD Card 64 GB, batterie al litio compatibili.

Verificato che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all’art. 26 comma 3 Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello di cui all’oggetto, mentre è possibile reperirli sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

Ritenuto pertanto di procedere all’acquisto, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Vista l’offerta pubblicata a catalogo MePA all’iniziativa “Fotografia, ottica, audio e video - Mepa Beni”, dalla ditta SCUBLA S.r.l., con sede in Strada di Oselin 108 - 33047 Remanzacco (UD) - P. IVA 00540710308, con il codice prodotto KIT-MSNT, la quale propone:

- kit 16 fototrappole marca Browning, modello Dark Ops Pro x 1080,
- n. 14 lucchetti per fototrappole compatibili con il modello di fototrappole sopra indicato,
- n. 28 SD64 GB
- n. 28 set di 8 batterie al litio,
- n. 2 nido in legno forato per insetti,
al prezzo di € 3.831,52, oltre oneri IVA.

Atteso che è stato redatto, ai sensi dell’art. 41, comma 12, del D. Lgs. 36/2023, il progetto relativo alla fornitura del materiale fotografico per consentire l’avvio del progetto di ricerca “Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell’Italia nord-occidentale”, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Ritenuta l’offerta di cui sopra economicamente conveniente e tecnicamente congrua rispetto alle esigenze della Sezione di Zoologia.

Dato atto che, relativamente all’affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad effettuare la verifica dei requisiti tramite la procedura messa a disposizione da ANAC (FVOE), ai sensi dell’art. 94 del Codice dei Contratti pubblici e ad acquisire il DURC in corso di validità.

Dato, inoltre, atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti.

Ritenuto pertanto di:

- approvare il progetto relativo alla fornitura del materiale fotografico per consentire l’avvio del progetto di ricerca “Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell’Italia nord-occidentale”, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- affidare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 mediante ordine diretto su MePA (procedura di acquisto nr. 1061344 - ordinativo nr. 8460418), scheda prodotto cod. KIT-MSNT, alla ditta SCUBLA S.r.l., con sede in Strada di Oselin 108 - 33047 Remanzacco (UD) - P.

IVA 00540710308 (Cod. Benef. 51134), per un importo complessivo di € 4.674,45, IVA inclusa, e con oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso stimati pari a 0 €;

- stipulare apposito contratto redatto secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (Allegato 2) di cui è parte integrante e sostanziale, integrato dal progetto relativo alla fornitura del materiale fotografico per avvio progetto di ricerca "Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale" e a integrazione dello schema di contratto generato dal sistema MePA.

Ritenuto di impegnare l'importo complessivo di € 4674,45 sul capitolo 112154 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (missione 5, programma 2), che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, a favore della ditta SCUBLA S.r.l., con sede in Strada di Oselin 108 - 33047 Remanzacco (UD) - P. IVA 00540710308 (Cod. Benef. 51134). La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice contabile A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che, ai sensi della Legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lett. B), la somma complessiva di € 4.674,45 è così suddivisa:

- € 3.831,52 quale imponibile da versare al beneficiario;
- € 842,93 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Dato atto che:

- i controlli relativi alla regolarità contributiva (DURC) sono stati espletati con esito favorevole;
- alla procedura in questione è stato attribuito il seguente numero di CIG: B62FBC8E2E;
- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è individuato nel dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino, firmatario del provvedimento;
- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;
- l'impegno è registrato in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

- di approvare il progetto relativo alla fornitura del materiale fotografico per consentire l'avvio del progetto di ricerca "Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale", allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante Ordine Diretto su MePA (procedura di acquisto nr. 1061344 - ordinativo nr. 8460418), scheda prodotto cod. KIT-MSNT, alla ditta SCUBLA S.r.l., con sede in Strada di Oselin 108 - 33047 Remanzacco (UD) - P. IVA 00540710308 (Cod. Benef. 51134), per un importo di € 3.831,52, oltre oneri IVA 22% pari ad € 842,93, per un importo complessivo di € 4.674,45 e con oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso stimati pari a 0 €;
- di stipulare apposito contratto redatto secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (Allegato 2) di cui è parte integrante e sostanziale, integrato dal progetto relativo alla fornitura del materiale fotografico per avvio progetto di ricerca "Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale" e a integrazione dello schema di contratto generato dal sistema MePA;
- di impegnare l'importo complessivo di € 4.674,45, di cui € 3.831,52 per la fornitura ed € 842,93 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 112154 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (missione 5, programma 2), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore della ditta SCUBLA S.r.l., con sede in Strada di Oselin 108 - 33047 Remanzacco (UD) - P. IVA 00540710308 (Cod. Benef. 51134);
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata dal RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: SCUBLA S.r.l., con sede in Strada di Oselin 108 - 33047 Remanzacco (UD) - P. IVA 00540710308 (Cod. Benef. 51134)

Importo: € 4.674,45 o.f.c.;

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., mediante Ordine Diretto su MePA (procedura di acquisto nr. 1061344 - ordinativo nr. 8460418).

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Progetto_di_Servizio_fototrappole.pdf
2. Allegato_2_Schema_contratto.pdf
3. Bozza_Ordine_MEPA.pdf.p7m
4. Autocertificazione_possesso_requisiti.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

CIG B62FBC8E2E

Fornitura di materiale fotografico per avvio progetto di ricerca "Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale".

a) Relazione tecnica e illustrativa del contesto in cui è inserita la fornitura in questione

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36 ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione.

In particolare il Reparto Conservazione e Ricerca ha tra i suoi obiettivi oltre alla cura e all'incremento delle collezioni sia lo sviluppo di progetti di ricerca scientifico-naturalistica, curandone in particolare gli aspetti interdisciplinari ed i riflessi ecologici.

In tale contesto la Sezione di Zoologia intende avviare un progetto di ricerca finalizzato all'aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale. Il gatto selvatico europeo *Felis silvestris silvestris* è, con la lince, uno dei due felidi selvatici della fauna italiana. Questo carnivoro è stato a lungo oggetto di prelievo venatorio e, per molto tempo, è stato considerato "specie nociva" (R.D. 1016/1932, Testo unico sulla caccia) e, in quanto tale, cacciabile tutto l'anno. Nei suoi confronti era consentito l'uso di tagliole, trappole e veleno. Nel 1971, con D. M. del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, il prelievo viene limitato al solo periodo di caccia. E' la Legge n. 968 del 1977 sulla fauna omeoterma e la disciplina venatoria che conferisce alla specie uno stato di protezione, vietando il prelievo e l'utilizzo di sistemi di cattura. L'inserimento tra le "specie particolarmente protette", all'art.2 della Legge 11 Febbraio 1992 n.157 e all'Allegato IV della Direttiva HABITAT 92/43/CEE conferisce all'animale la completa tutela.

Questo felide presenta in Europa una distribuzione discontinua. In Italia, il modello di ripartizione biogeografica descrive tre areali distinti e separati tra loro: l'areale principale appenninico (negli ultimi anni in espansione verso nord), l'areale delle Prealpi Orientali (anch'esso in espansione) e quello Occidentale, descritto per il Piemonte e la Liguria occidentali.

L'areale distributivo occidentale storicamente noto riguarda il Cuneese, il Torinese e le province liguri di Imperia e Savona; i dati oggettivi consistono in esemplari naturalizzati raccolti in diverse collezioni museali presso i Musei di Storia Naturale di Genova, Torino, Milano, Verona e altre raccolte pubbliche e private. Esiste inoltre un corredo di notizie indirette desunte dalla letteratura zoologica, da articoli della stampa venatoria e da ricerche condotte nei paesi. L'animale veniva catturato per trofeo dei collezionisti e per venderne la pelle, che aveva un commercio, pur non essendo ritenuta particolarmente pregiata.

Il gatto selvatico europeo è un carnivoro che vive solitario, salvo il periodo di cura della prole che viene svolta dalla femmina, e si muove in un territorio relativamente vasto. I segni della presenza, come impronte o escrementi, sono difficilmente distinguibili da quelli di un gatto domestico e quindi non possono essere assunti come un dato di presenza certo.

Il metodo del fototrappolaggio fornisce un efficace supporto di indagine per una ricerca volta ad individuare le tracce di un animale in una determinata area geografica, allo scopo di aggiornarne i dati di presenza. L'utilizzo del trappolaggio fotografico costituisce una metodica di riferimento per il gatto selvatico europeo, indicata nel manuale ministeriale per il monitoraggio delle specie di fauna selvatica indicate nella Direttiva 92/43/CEE Habitat.

Dopo un lungo periodo di assenza di segnalazioni, che avevano fatto ipotizzare l'estinzione dell'animale nell'areale occidentale, negli ultimi anni sono stati individuati almeno tre esemplari, di cui i primi due nell'imperiese e l'ultimo nei pressi del piccolo San Bernardo in Valle d'Aosta. Le ultime segnalazioni, quindi, portano a ritenere che l'areale occidentale si sia conservato, anche se potrebbe trattarsi di una piccola popolazione o di una popolazione relitta. Da ciò deriva l'opportunità di acquisire dati in modo da consentire azioni di conservazione.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative al servizio di fornitura di materiale fotografico per consentire l'avvio del progetto di ricerca "Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale".

Procedura di scelta del contraente

Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.. Affidamento diretto del servizio mediante MePA.

Oggetto della fornitura

L'operatore economico deve fornire al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino i sottoelencati prodotti:

- kit 16 fototrappole marca Browning, modello Dark Ops Pro x 1080,
- n. 14 lucchetti per fototrappole compatibili con il modello di fototrappole sopra indicato,
- n. 28 SD64 GB
- n. 28 set di 8 batterie al litio,
- n. 2 nido in legno forato per insetti.

Tempi di fornitura

La fornitura deve pervenire presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, 10123 Torino entro il 25 aprile 2025 all'attenzione del dott. Luca Ghiraldi, conservatore della Sezione di Zoologia.

Tipologia di contratto

Mediante corrispondenza ad uso commerciale come previsto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i..

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs 81/2008

Per l'acquisizione della fornitura in oggetto non sono previsti rischi di interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

c) Calcolo degli importi

Il calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura è pari a € 3.831,52, esclusa IVA, che trova copertura sul capitolo 112154 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

Importo per la fornitura: € 3.831,52

IVA nella misura di legge: € 842,93

Valore totale: € 4.674,45

Data	*		Spette.le
Protocollo	*	/A2006D	SCUBLA S.r.l.
Classificazione			info@pec.scubla.it

* Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA

Oggetto: Fornitura di materiale fotografico per consentire l'avvio del progetto di ricerca "Aggiornamento delle informazioni sul gatto selvatico europeo nell'Italia nord-occidentale".

A seguito di offerta pubblicata a catalogo MePA con il codice prodotto KIT-MSNT, si comunica che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è stabilito di affidare l'incarico per la fornitura di:

- kit 16 fototrappole marca Browning, modello Dark Ops Pro x 1080,
- n. 14 lucchetti per fototrappole compatibili con il modello di fototrappole sopra indicato,
- n. 28 SD64 GB
- n. 28 set di 8 batterie al litio,
- n. 2 nido in legno forato per insetti,

per un valore di € 3.831,52 + IVA 22%, e quindi per un totale di € 4.674,45, IVA inclusa.

Il pagamento della fornitura sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta consegna della fornitura attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA YVDPFP ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs 192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La fattura dovrà essere intestata come segue: Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - Via Giolitti 36 10123 Torino, Partita IVA 02843860012.

Si provvede inoltre a comunicare il CIG B62FBC8E2E che deve essere necessariamente indicato sulla fattura unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rimanda ai contenuti e condizioni previsti nel progetto di servizio (Allegato 1).

Distinti saluti.

Il Dirigente
Marco FINO
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI ACQUISTO

Nr. Procedura	1061344
Codice ident. Gara (CIG)	B62FBC8E2E
Codice Unico di Progetto (CUP)	Non presente
Strumento di acquisto	MePa
Iniziativa/Bando	Beni

INFORMAZIONI SULLA FASE DELLA PROCEDURA

Nr. fase	8460418	Data creazione	24/03/2025 16:33
Nome fase	Ordine		
Giorni per accettazione	4 4 giorni lavorativi a partire dalla data di invio		
Giorni per annullamento	-1 Non annullabile a partire dalla data di invio		

DATI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente acquirente	REGIONE PIEMONTE
Ufficio	Direzione cultura turismo, commercio, terziario e tutela dei consumatori
Codice fiscale	80087670016
Codice univoco ufficio iPA	YVDPFP
Indirizzo sede	Piazza Piemonte 1
Città	10100 - TORINO(TO)
Recapito telefonico	+390114325616
Email	MARCO.FINO@REGIONE.PIEMONTE.IT
Punto Ordinante	Marco Fino / CF: FNIMRC78C03D205V

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

FORNITORE CONTRAENTE

Ragione sociale	SCUBLA S.R.L.
Forma societaria	SRL
Partita Iva	00540710308
Indirizzo sede	STRADA DI OSELIN 108
Città	33047 - REMANZACCO(UD)
Recapito telefonico	0432649277
Email	INFO@PEC.SCUBLA.IT

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Indirizzo di consegna	VIA GIOLITTI 36, TORINO(TORINO)
Indirizzo di fatturazione	VIA GIOLITTI 36, TORINO(TORINO)
Modalità di pagamento	Non presente

ULTERIORI INFORMAZIONI

Indica in % la quota coperta dai fondi PNRR (inserisci 0 se non utilizzerai fondi PNRR)	0
Se hai necessità di allegare un documento all'ordine utilizza questo spazio	Autocertificazione possesso requisiti.pdf
Verranno utilizzati fondi PNRR per questo acquisto?	No

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Riepilogo economico

Codice articolo	Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota IVA %	Importo IVA esclusa
KIT-MSNT	kit materiale per il monitoraggio come da elenco allegato	€ 3831,52/pezzo	1	22 %	€ 3831,52

Totale ordine(IVA esclusa)	€ 3831,52
Totale sconti applicati	Non presente
Totale IVA	€ 842,93
Totale ordine (IVA inclusa)	€ 4674,45

Dettaglio articoli

ARTICOLO

Codice articolo	KIT-MSNT
Nome commerciale	kit materiale per il monitoraggio come da elenco allegato
Centro di costo	Non presente

Caratteristiche

Codice articolo produttore: KIT-MSNT - **Nome commerciale:** kit materiale per il monitoraggio come da elenco allegato - **Descrizione tecnica:** fotocamera istantanea - **Risoluzione del sensore:** 24 megapixel - **Memoria:** 64000 MB - **Rapporto focali zoom ottico:** 1x - **CPV:** 38651000-3 - **Prezzo:** 3831,52 - **Unità di vendita:** pezzo - **Area di consegna o erogazione:** ITALIA - **Codice articolo fornitore:** KIT-MSNT - **Marca:** Browning - **Tempo di consegna:** 20 giorni lavorativi - **Lotto minimo per unità di vendita:** 1 pezzo - **Disponibilità minima garantita:** 100 pezzo - **Garanzia aggiuntiva prevista:** NO - **Assistenza aggiuntiva prevista:** SI - **Assistenza aggiuntiva:** telefonica - **Tipo contratto:** acquisto - **Allegato:** kit-msnt.pdf - **Tipo di macchina fotografica:** fotocamera istantanea - **Risoluzione del sensore:** 24 megapixel - **Rapporto focali zoom ottico:** 1x - **Standard di connessione:** USB - **Memoria:** 64000 MB - **Codice CPV:** 38651000-3: Macchine fotografiche

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Disciplina ed altri elementi applicabili al presente contratto

Con la sottoscrizione e l'invio del presente Ordine Diretto, la Stazione Appaltante accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore con riferimento al Bene/Servizio sopra indicato, determinando la conclusione del contratto, il quale deve intendersi composto, oltre che dal presente ordine diretto, dalle relative Condizioni generali ad esso applicabili. Il presente documento di ordine è esente da registrazione fiscale, salvo che in caso d'uso.

**ATTENZIONE**

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.

OGGETTO: Dichiarazione del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
In qualità di _____
dell'impresa (Ragione sociale) _____
con sede legale in (Via/Piazza) _____ n° _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ n° R.E.A. _____
Telefono _____ email _____
p.e.c. _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di essere abilitato ad impegnare l'impresa;
- b) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale ed, inoltre, di non trovarsi in alcuno dei divieti di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, previsti dagli artt. 94-95 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste artt. 94-95 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche e/o integrazioni);
- d) con specifico riferimento al rispetto della normativa di diritto al lavoro dei disabili (legge 12.03.1999 n.68): *(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 dipendenti fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/1999;

o, in alternativa

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

che l'impresa è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/1999;

e) Comunica i seguenti dati:

- domicilio eletto (recapito postale per le comunicazioni):

- indirizzo di posta elettronica non certificata:

- indirizzo di posta elettronica certificata:

f) ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla Tracciabilità dei pagamenti, la ditta comunica che: il conto corrente bancario/postale dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche è il seguente:

- Banca: _____
- Filiale: _____
- IBAN _____

che gli estremi identificativi, compreso il codice fiscale, del soggetto delegato ad operare sul suddetto conto sono i seguenti:

- Cognome _____ Nome _____
- Nato a _____ il _____
- Codice Fiscale _____

(in caso di pluralità di conti dedicati e/o di pluralità di soggetti delegati ad operare, la ditta dovrà compilare una idonea dichiarazione da allegare al presente documento).

A pena di nullità assoluta di futuri ordinativi e, consapevole che i contratti saranno risolti di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane, la ditta DICHIARA di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i..

In relazione agli adempimenti a carico del Comune (DURC), si comunica i seguenti dati relativi all'azienda:

Tipo di ditta (selezionare una tipologia):

- Datore di lavoro
- Gestione separata – Committente/Associante
- Lavoratore Autonomo
- Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione,

C.C.N.L. applicato (indicare il contratto di lavoro di riferimento) _____

INAIL codice ditta _____ sede competente a _____

INPS Matricola azienda _____ sede competente a _____

Numero dipendenti dell'azienda _____.

L'obbligo di acquisire il DURC fa capo alla Stazione Appaltante. A scopo di semplificazione, per i contratti di forniture e servizi fino a euro 20.000,00, il contraente può, se ritiene, integrare spontaneamente la presente dichiarazione sostituiva barrando le caselle sottostanti:

DICHIARA ALTRESI'

- Che l'impresa è regolare con il versamento dei premi e accessori INAIL
- Che l'impresa è regolare con il versamento dei contributi INPS
- Che l'impresa è regolare con il versamento dei contributi CASSA EDILE (se dovuti).

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alle dichiarazioni rilasciate.

Torino, li _____ Timbro e FIRMA

N.B

1) la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare /legale rappresentante o procuratore dell'impresa;

2) la dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3. D.P.R. 445/2000). Si avverte che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati personali sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente a tale scopo.

Linee guida

Art. 94 del D.Lgs 36/2023

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-*quaterdieces* del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione,

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del

citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-*bis*, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-*bis*, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 95 del D.Lgs 36/2023

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 80/A2006D/2025 DEL 26/03/2025**

Impegno N.: 2025/8553

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. FORNITURA DI MATERIALE FOTOGRAFICO PER AVVIO PROGETTO DI RICERCA "AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUL GATTO SELVATICO EUROPEO NELL'ITALIA NORD-OCCIDENTALE". AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE MEPA AI SENSI DELL'ART 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. ALLA DITTA SCUBLA SRL.

Importo (€): 4.674,45

Cap.: 112154 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - SPESE PER MOSTRE E MANIFESTAZIONI CORRELATE - ACQUISTO BENI E MATERIALI DI CONSUMO

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B62FBC8E2E

Soggetto: Cod. 51134

PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.02.007 - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale